



BOLLETTINO



FITOSANITARIO

**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 02
Del 4 febbraio 2016**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**



**GRUPPO TECNICO DI
MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL
BOLLETTINO**

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Filippo Pierro

Contatti:
arturo.caponero@alsia.it
michele.troiano@alsia.it
carmelo.mennone@alsia.it

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it

**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**



AGRUMI: maturazione

Cocciniglie (varie spp.)

Si ricorda che, in cui la raccolta è terminata e laddove nella scorsa annata ci sono stati attacchi di cocciniglie, sarà opportuno intervenire con olio minerale. Tuttavia, è consigliabile verificare le previsioni meteorologiche al fine di effettuare il trattamento in un periodo con temperature più miti e senza rischio di gelate.



PESCO: gemma gonfia - pre fioritura - fioritura

Bolla e Corineo (*Taprhina deformans* e *Coryneum beijerinckii*): effettuare secondo intervento cautelativo sulle varietà nella fase di "gemma gonfia" impiegando prodotti a base di Ziram o Thiram o Ditianon o Dodina o Captano o Tebuconazolo o Difenconazolo o Prodotti rameici.



ALBICOCCO : gemma gonfia

Corineo e batteriosi (*Coryneum beijerinckii* e *Pseudomonas* e *Xanthomonas spp*): effettuare il secondo



intervento cautelativo nella fase di "gemma gonfia" impiegando prodotti a base di Rame o Thiram o Captano.

SUSINO: gemma gonfia

Corineo (*Coryneum beijerinckii*): effettuare il secondo intervento cautelativo nella fase di "gemma gonfia" impiegando prodotti a base di Rame

Cocciniglie: nei campi in cui, nella annata precedente, si siano verificati attacchi, si



consiglia di intervenire in fase di gemma gonfia con prodotti a base di polisolfuro di calcio (attivo anche contro le malattie fungine) o olio bianco.

OLIVO : stasi vegetativa

Rogna (*Pseudomonas syringae*) e **Occhio di pavone** (*Spilotea oleagina*):

dopo la raccolta, nei campi in cui queste malattie si sono manifestate con sintomi forti e in zone con condizioni predisponenti



l'attacco, si può prevedere di intervenire con



prodotti a base di rame.

FRAGOLA: accrescimento vegetativo-fioritura - ingrossamento frutto - invaiatura

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*): in questa fase di fioritura è possibile che l'inoculo della malattia si sviluppi provocando danni in presenza di umidità. Pertanto è consigliabile intervenire, in modo cautelativo per ridurne l'inoculo, con prodotti a base di pirimetanil (ciprodinil+fludioxonil piraclostrobin + boscalid, mepanipyrim, fenexamide).



Oidio (*Sphaeroteca macularis*): con l'andamento climatico umido e mite dei giorni scorsi, è possibile lo sviluppo della malattia. Pertanto, prestare attenzione e, eventualmente, intervenire cautelativamente con prodotti a base di Zolfo, Penconazolo, Miclobutanil, Bupirimate, Quinoxifen, Azoxistrobin, Pyraclostrobin + Boscalid, Meptyldinocap, Difenconazolo rispettando i tempi di carenza.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): in qualche campo, è stata riscontrata presenza del parassita.

Pertanto monitorare il proprio campo e, al superamento della soglia (2 individui /foglia) o in presenza di uova, intervenire con prodotti specifici rispettando la carenza.



L'agente patogeno

Il “tumore batterico” è una malattia che può colpire le giovani piantine e successivamente all'impianto, se l'agente causale della malattia, il batterio *Agrobacterium tumefaciens*, è presente nel terreno.

L'*Agrobacterium* è un classico patogeno da ferita, molto diffuso nei terreni, che viene attratto e si serve di alcune sostanze prodotte dalla reazione della pianta a ferite anche piccole.

Venuto in contatto con le cellule vegetali, il batterio riesce a introdurre parte del suo DNA che induce la proliferazione di cellule indifferenziate, avviando il tumore.

Il Tumore batterico delle drupacee (*Agrobacterium tumefaciens*)

Si ricorda a coloro che hanno programmato trapianti di drupacee (pesco, albicocco, susino, ciliegio) che, al fine di prevenire l'insorgenza del **Tumore batterico**, il Servizio Difesa Integrata (Se.D.I.) dell'ALSIA, in collaborazione con l'Università di Napoli, fornisce gratuitamente l'antagonista naturale ceppo K84 per “vaccinare” le piante dal batterio responsabile.



Pertanto, presso la nostra azienda, è possibile prenotare (7-10 giorni prima del trapianto) e ritirare le piastre per il trattamento.

Fasi della produzione e dell'applicazione del ceppo K84



Per ulteriori informazioni contattare i tecnici fitopatologi dell'ALSIA:

dott. Michele Troiano 0835/244420
(338/4244176) michele.troiano@alsia.it
dott. Arturo Caponero 0835/244403
339/4082761
arturo.caponero@alsia.it

"Il fabbisogno in freddo delle gemme delle piante arboree"

Le piante arboree, per superare la fase della dormienza, devono trascorrere un certo periodo a basse temperature (fabbisogno in freddo), che varia in dipendenza delle specie e delle varietà.

Come si calcola il cumulo di ore che soddisfano il "fabbisogno in freddo" delle piante?

Per la stima del fabbisogno in freddo ci sono numerosi metodi tra cui uno molto semplice quale è il calcolo del numero di **ore al disotto di 7°C, Metodo Weinberger** e l'altro, più complesso e più preciso, denominato **Metodo Utah**.

Metodo Weinberger: sommatoria delle ore del giorno con temperatura < 7°C.

Metodo Utah: tiene conto anche delle ore che superano, per eccesso o difetto, il range di temperatura ottimale al soddisfacimento del "fabbisogno in freddo" delle piante (2.5<T<9.1°C).

Con questo metodo il cumulo è espresso in C.U. (chilling unit), utilizzando i parametri riportati nella tabella seguente:

Temperatura (°C)	C.U.
T< 1.4	0
1.5<T<2.4	0.5
2.5<T<9.1	1
9.2<T<12.4	0.5
12.5<T<15.9	0
16<T<18	-0.5
T>18	-1

Si riporta qui di seguito il numero di ore registrate nelle stazioni dell'arco ionico metapontino, aggiornato al 31 gennaio 2016, secondo i due metodi sopracitati.

Località	Metodo Weinberger n° ore al disotto di 7 °C	Metodo Utah
Tursi S. Donato	765	754
Bernalda S. Marco	596	1008
Montalbano Cozzo del Fico	628	1088
Nova Siri Pietra del Conte	159	660
Pisticci Castelluccio	500	1066
Policoro c.da Troyli	338	895
Policoro Sottano	660	899
Montescaglioso Fiumicello	812	1048
Metaponto Pantanello	579	893
Metaponto CRA Campo 7	677	932

Il calcolo dei dati riportati parte dalla **terza decade di novembre**, periodo in cui si è verificata la caduta delle foglie che rappresenta la fase fenologica di riferimento per l'inizio del conteggio.

Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano (SAL)

Elaborazione: M. Troiano